



COMUNE DI LENTINI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE (nominata con D.P.R. 21.05.2015, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/2000)

N. 6 DEL 15.05.2023

Oggetto: REVOCA DELIBERA N. 4-del 28 APRILE 2023 – “PRESA D’ATTO MANCATA ACCETTAZIONE PROPOSTA TRANSATTIVA E ACCANTONAMENTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 258, COMMA 4, DEL T.U.E.L. –AVV. MILENA MESSINA E D.SSA LINDA MESSINA” E CONTESTUALE AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA E LIQUIDAZIONE DEI DEBITI TRANSATTI DI CUI ALL’ARTICOLO 258 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267 – EREDI AVVOCATO MICHELE MESSINA.

L'anno duemilaventitre il giorno quindici del mese di maggio alle ore 16.00 e segg., nei locali dell'Ente si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata, con D.P.R del 21.05.2015 su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/2000, con l'intervento dei signori:

COMPONENTI LA COMMISSIONE	PRESENTE	ASSENTE
PETROLO dott.ssa CARMELA	P	
D'ARRIGO dott. ALBERTO		A
TROVATO dott. GIOVANNI	P	

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 16/01/2015, esecutiva ai sensi di legge, veniva dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Lentini, ai sensi dell'art. 246 del D. L.vo n. 267/2000;
- con D.P.R. in data 21 maggio 2015 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 9 giugno 2015 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione straordinaria di liquidazione: dott. Alberto D'Arrigo, dott.ssa Carmela Petrolo e Dott. Giovanni Trovato;
- in data 11/06/2015 si è regolarmente insediata la suddetta Commissione straordinaria, come da verbale adottato in pari data;

- in data 16/06/2015 la Commissione ha adottato la delibera n. 1 con la quale ha dato l'avvio alla procedura di rilevazione delle passività, mediante l'affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa dell'avviso/manifesto della procedura di rilevazione della massa passiva dell'ente;

VISTI:

- l'art. 254 c. 4 del TUEL che stabilisce che l'organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il trentuno dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 254 c 3 del TUEL che prevede che nella massa passiva siano altresì inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio ex art. 194 verificatisi entro il trentuno dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 194 c 1 l. e del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 248, c 4 del TUEL che stabilisce che dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi ne sono soggetti a rivalutazione monetaria;

RICHIAMATI:

- l'art. 258 del D. L.vo 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso e che prevede:

- comma 2 - "*... L'ente locale dissestato è tenuto ... a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare, tutti i debiti di cui ai commi 3 e 4*";

- comma 3 - "*L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi*";

- comma 4 - "*L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio*";

- comma 7 - "*... E' restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti*";

RITENUTO:

- che con propria Deliberazione n. 8 datata 27/11/2015 questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha sottoposto al comune di Lentini la proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del TUEL;

- il Comune di Lentini con deliberazione di Giunta comunale n. 162 del 31.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione di cui

all'art. 258 del TUEL con il conseguente impegno a mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie alla copertura di almeno il 50% del fabbisogno complessivo;
- che con propria delibera n. 3 del 06/06/2017 questa Commissione ha stabilito i criteri concernenti le procedure per la liquidazione della massa passiva;
- che questa Commissione ha iniziato a formulare le proposte di transazione ai creditori titolari dei crediti ammessi alla massa secondo gli anzidetti criteri;

VISTA l'istanza di ammissione al passivo prot.17067 del 27 luglio 2021, seguita da copiosa corrispondenza intrattenuta con gli uffici dell'Ente per l'attestazione da rendere, a cura del Coordinatore responsabile ai fini dell'ammissione alla massa passiva;

VISTA tra l'altro, l'attestazione resa da ultimo con nota 25283 del 14/11/2022 dal Coordinatore responsabile del primo settore dell'Ente;

VISTA la propria proposta transattiva formulata con nota in data 14/12/2022, recante l'ammissione del debito accertato con la suddetta nota del 14/11/2022;

CONSIDERATE valide le reiterate richieste di ammissione per alcuni procedimenti non accolti in precedenza, il Coordinatore responsabile del primo settore ha reso ulteriore attestazione in data 13 gennaio 2023;

PRESO ATTO che a seguito dell'ulteriore attestazione è stata riformulata una seconda proposta transattiva in data 27 febbraio 2023 per il pronto pagamento della complessiva somma – pari al 60% dell'importo di euro 110.888,67, ammesso alla massa passiva;

VISTA la propria deliberazione n. 4 del 28 aprile 2023, con cui si comunicava a mezzo pec in data 3 maggio 2023, la presa d'atto della mancata accettazione e deposito della suddetta proposta transattiva, in assenza di espressa dichiarazione di accettazione;

VISTA la nota trasmessa a mezzo pec in data 3 maggio 2023 da parte dell'avv. Milena Messina di accettazione della proposta transattiva formulata con delibera del 27 febbraio 2023, avendo preso visione della stessa in pari data, dichiarando altresì di essere stata impossibilitata a trasmettere prima la dichiarazione espressa di accettazione;

VISTA pertanto la dichiarazione di accettazione della proposta, e l'ulteriore documentazione allegata,

VISTA la proposta transattiva formulata da questo O.S.L. con nota prot. n.5115/2023;

DELIBERA

- **REVOCARE** la propria delibera n. 4 del 28 aprile 2023 e conseguentemente annullare la disposizione di accantonare, ai sensi dell'articolo 258, comma 4 del T.U.E.L., la somma di euro 55.444,34, pari al 50% del debito accertato;

- **LIQUIDARE E PAGARE** all'Avvocato MILENA MESSINA nata a _____ e residente a _____ codice fiscale _____, nella qualità di coerede dell'Avvocato Michele MESSINA e di procuratrice speciale dell'altra erede dott.ssa LINDA MESSINA, nata a _____ il _____ residente in _____ Via _____ codice fiscale _____ la complessiva somma di euro 66.533,20



(sessantaseimilacinquecentotrentatre virgola venti) pari al 60% dell'importo ammesso alla massa passiva di euro 110.888,67;

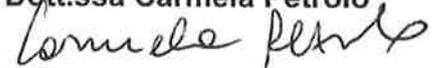
- di **DISPORRE** il pagamento della suddetta somma di euro 66.533,20, con oneri a carico della gestione liquidatoria, mediante l'emissione di mandato di pagamento a mezzo bonifico bancario sul c/c intestato all'Avvocato MILENA MESSINA c.f. intrattenuto presso la Banca Intesa san Paolo contraddistinto dal seguente codice IBAN:

- di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo 18/08/2000, n. 267, a cura del Responsabile del servizio pubblicazioni dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune, consegnandola al Responsabile del Settore "AA. GG." per i successivi adempimenti.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Dott.ssa Carmela Petrolo



Dr. Giovanni Trovato



La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio al n. _____

dal **16 MAG 2023** al **31 MAG 2023** per 15 giorni consecutivi.

Lentini, li _____

Il Resp. Albo Pretorio On Line

IL Segretario Generale
